

DETRAZIONI E CONTO TERMICO 2019

Sostituire la caldaia con un modello più efficiente o con una pompa di calore e/o installare il solare termico sono tutti interventi che ti consentono di ridurre i costi della bolletta ed anche di beneficiare di agevolazioni fiscali o incentivi.

Fino al 31 dicembre 2019, infatti, puoi scegliere tra ben tre possibili soluzioni (alternative fra loro):

- **DETRAZIONE 50% IRPEF (BONUS CASA)** per ristrutturazioni edilizie e interventi finalizzati al risparmio energetico in immobili residenziali esistenti
- **DETRAZIONE 50%-65% IRPEF - IRES (ECOBONUS)** per le riqualificazioni energetiche degli edifici esistenti
- **CONTO TERMICO 2.0** per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili negli edifici esistenti (*questo incentivo, diversamente dalle Detrazioni, non ha scadenza*)

N.B. Per lavori di riqualificazione energetica delle parti comuni condominiali, in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, i CONDOMINI e gli ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI (ex IACP) potranno contare su agevolazioni più elevate.

Per approfondimenti al riguardo vai alla sezione DETRAZIONE 65% IRPEF e IRES!

IMPORTANTE!

I privati possono godere, in determinati casi, di un ulteriore beneficio fiscale: l'**IVA agevolata al 10%**. Per approfondimenti al riguardo vedi l'apposita sezione.

Questo ulteriore sgravio, abbinabile alle agevolazioni di cui sopra, può riguardare diverse tipologie di interventi effettuati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata e relative pertinenze.

Di seguito una descrizione dettagliata delle singole soluzioni con tutte le specifiche del caso e la relativa documentazione scaricabile.

Prima, però, alcune considerazioni utili per orientarsi tra le diverse detrazioni per le ristrutturazioni, riqualificazioni energetiche e Conto Termico applicabili nel 2019; occorre infatti sottolineare che **NON** tutti i soggetti sono ammessi alle diverse forme di agevolazione:

Soggetti IRPEF	BONUS CASA (Detrazione 50% per ristrutturazioni)	ECOBONUS (Detrazione 50%-65% per riqualificazioni energetiche)	CONTO TERMICO 2.0
PRIVATI <i>(solo per abitazioni e relative pertinenze)</i>	SI	SI	SI <i>(non per caldaie a condensazione)</i>
CONDOMINI <i>(solo per abitazioni e relative pertinenze)</i>	SI	SI	SI <i>(non per caldaie a condensazione)</i>
Soggetti IRES	BONUS CASA (Detrazione 50% per ristrutturazioni)	ECOBONUS (Detrazione 50%-65% per riqualificazioni energetiche)	CONTO TERMICO 2.0
IMPRESE <i>(solo per fabbricati strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività)</i>	NO	SI	SI <i>(non per caldaie a condensazione)</i>
Altri soggetti	BONUS CASA (Detrazione 50% per ristrutturazioni)	ECOBONUS (Detrazione 50%-65% per riqualificazioni energetiche)	CONTO TERMICO 2.0
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>(su edifici di pertinenza)</i>	NO	NO	SI
ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI, ex IACP <i>(per interventi di riqualificazione energetica realizzati su parti comuni di edifici residenziali di proprietà)</i>	NO	SI	NO

In particolare, il PRIVATO (**soggetto IRPEF**), può accedere a tutte e tre le forme di agevolazione – alternative fra loro – ma deve tener conto di quanto segue!

1. Le Detrazioni fiscali (entrambe) e gli incentivi del Conto Termico riguardano edifici ed impianti esistenti (la prova dell'esistenza dell'edificio è fornita dall'iscrizione dello stesso in Catasto, oppure dalla richiesta di accatastamento, nonché dal pagamento dell'ICI/IMU, ove dovuta).
2. Per le Detrazioni fiscali (entrambe) la prima discriminante è legata alla capienza dell'IRPEF: si ha, infatti, diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'IRPEF dovuta per l'anno in questione; le eventuali somme eccedenti l'imposta non possono essere recuperate in alcun modo.

ESEMPIO: se la quota annua detraibile è di 1.200 euro e l'IRPEF nell'anno in questione ammonta a 1.000 euro, la parte residua della quota annua detraibile (200 euro) non può essere recuperata in alcun modo.

Il fatto che le Detrazioni fiscali:

- vadano ripartite su 10 anni,
- possano spettare anche ai familiari (ovvero il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado) conviventi, se sostengono le spese,

può risultare quindi un vantaggio più che uno svantaggio!

L'incentivo del Conto Termico, invece, non è vincolato alla capienza IRPEF e viene riconosciuto in 2 (o 5) anni; per le **pompe di calore**, i **sistemi ibridi** a pompa di calore, gli **scaldacqua a pompa di calore** ed il **solare termico**, però, non tiene conto della spesa effettivamente sostenuta e si basa, invece, su specifici requisiti, coefficienti e formule. Il contributo, pertanto, può risultare poco consistente.

3. Occorre anche considerare gli **adempimenti** (= burocrazia) e le **spese di istruttoria** previste per le varie agevolazioni:
 - la Detrazione 50% BONUS CASA prevede la redazione della c.d. "comunicazione ENEA", piuttosto semplice;
 - la Detrazione 50%-65% ECOBONUS prevede la redazione della c.d. "pratica ENEA", in genere da parte del Progettista (fanno eccezione alcuni interventi);
 - il CONTO TERMICO 2.0 prevede la redazione della "pratica GSE", in genere con necessità del progettista.

N.B. Gli interventi di ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione invernale o d'installazione dei pannelli solari richiedono comunque l'intervento del Progettista (per le pratiche edilizie, il progetto Legge 10, la redazione/aggiornamento dell'ACE-APE, ...). Le spese del Progettista sono detraibili con entrambe le Detrazioni, mentre sono riconosciute solo in parte dal Conto Termico .

4. Alcuni degli interventi impiantistici sono agevolati sia dalle Detrazioni fiscali che dal Conto Termico, altri no. Vediamo alcuni esempi.

BONUS CASA, ECOBONUS e CONTO TERMICO:

- sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con pompa di calore ad alta efficienza e contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione;
- installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua calda.

BONUS CASA ed ECOBONUS:

- sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con **caldaia a condensazione** e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, mediante inserimento di valvole termostatiche a bassa inerzia termica (il Conto Termico incentiva questo intervento solo se realizzato dalla Pubblica Amm.ne).

BONUS CASA (nel 2018 l'elenco degli interventi 'non edili' detraibili potrebbe subire modifiche):

- sostituzione del vecchio generatore con caldaia ad 'alto rendimento' e/o miglioramento del sistema termoregolazione;
***N.B.** La semplice (mera) sostituzione del generatore di calore va effettuata nel rispetto della legislazione nazionale vigente in materia di sicurezza e risparmio energetico. È bene sottolineare che la legge prescrive, in caso di sostituzione, l'impiego di generatori più performanti e l'installazione di sistemi di regolazione per singolo ambiente o per singola unità immobiliare, assistita da compensazione climatica. A ciò si aggiunge l'obbligo di trattare l'acqua dell'impianto.*
- installazione di sistema integrato, composto da caldaia a condensazione + pompa di calore + solare termico, sull'esistente (l'ECOBONUS, invece, incentiva il sistema integrato solo se si opta per l'intervento di riqualificazione globale di cui alla L. 296/06, art. 1, c. 344);
- installazione di impianto fotovoltaico fino a 20 kWp per uso domestico;
- sostituzione di scaldacqua elettrico con scaldacqua a gas (l'ECOBONUS e il CONTO TERMICO 2.0 incentivano la sostituzione di scaldacqua tradizionali o elettrici con scaldacqua in pompa di calore).

CONTO TERMICO 2.0, BONUS CASA e ECOBONUS 65%:

- sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con **sistema ibrido a pompa di calore**, definito «*impianto dotato di pompa di calore integrata con caldaia a condensazione assemblato in fabbrica o factory made*».

DETRAZIONE 50% IRPEF (BONUS CASA) per *ristrutturazioni* e interventi finalizzati al risparmio energetico in immobili residenziali esistenti

50%

DETRAZIONE 65% IRPEF e IRES (ECOBONUS) per le riqualificazioni energetiche degli edifici esistenti

65%

CONTO TERMICO 2.0 per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili negli edifici esistenti

CONTO
TERMICO

IVA agevolata 10% per interventi edilizi e/o finalizzati al risparmio energetico in immobili residenziali esistenti

IVA%